



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
BRESCIA**

Via L. Gambara, 40 telefono 030/7674219
e-mail: prot.pg.brescia@giustiziacert.it

N. 1077-2 /2020 Prot.

Brescia, 23/12/2020

Al Responsabile del Servizio di Vigilanza
presso il Palazzo di Giustizia "G. Zanardelli"
e del Tribunale per i Minorenni

BRESCIA

e, p.c. Al Sig. Presidente della Corte di Appello

Al Sig. Presidente del Tribunale per i Minorenni

Al Signor Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza

Al Sig. Presidente del Tribunale Ordinario

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario

SEDE

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di

BRESCIA

OGGETTO: Malattia infettiva diffusiva COVID-19 – Servizio di Vigilanza presso gli Uffici giudiziari di Brescia – misure di controllo dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari di Brescia

Il Procuratore Generale della Repubblica

Visti i Decreti Legge n.18/2020, 19/2020, 34/2020, 83/2020, 125/2020 con relative Leggi di conversioni;

visto il D.P.C.M. del 24/10/2020;

vista la circolare del Ministro della Salute 12/10/2020;

viste, altresì, le ordinanze n. 515, 517, 521 e 528, rispettivamente in data 22 e 23 marzo, 4 e 11 aprile 2020 del Presidente della Regione Lombardia;

a conferma del proprio provvedimento n.1077/2020 di data 14/4/2020;

dispone

che il personale di vigilanza agli ingressi degli Uffici Giudiziari di Brescia, munito degli apparecchi "Termometri IR nonché di Totem di rilevazione della temperatura" – Misure rapide senza contatto - provveda, sino a diverse disposizioni a:

a) misurare la temperatura a tutte le persone in ingresso – ivi compreso il passo carraio – ,senza distinzione tra personale dipendente dell'Amministrazione della giustizia e rimanenti soggetti e senza registrazione della temperatura in ottemperanza alla normativa sulla privacy; nell'ipotesi in cui la temperatura corporea rilevata risultasse superiore a 37,5°, non potrà consentirne l'accesso, ma, adottando tutte le cautele previste dalle Autorità Sanitarie, procederà se necessario, anche con il supporto del personale del Nucleo Carabinieri in servizio presso il Palazzo di Giustizia:

- ove si tratti di soggetto appartenente alla utenza esterna, previa sua identificazione, ad invitarlo a rientrare nel proprio domicilio ed a prendere immediatamente contatti con il medico curante, ovvero con le strutture sanitarie competenti a prestare la prima assistenza;
- ove si tratti di soggetto appartenente all'amministrazione della giustizia o alla sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica di Brescia, a munirlo di mascherina (se ne fosse sprovvisto) e ad isolarlo momentaneamente, avvisando immediatamente la dirigenza dell'ufficio di appartenenza ai fini della adozione delle misure di cui all'art. 1.5 della ordinanza n. 521 della Regione Lombardia (presa di contatto con il medico di base e organizzazione del rientro nel luogo di residenza o domicilio).

Alla descritta procedura dovrà sottoporsi prima dell'inizio del turno di lavoro anche il personale addetto alla vigilanza.

Nel caso di eventuali problematiche concernenti il funzionamento degli apparecchi di rilevamento della temperatura, l'accesso al Palazzo di Giustizia verrà ammesso a seguito di compilazione di specifica autocertificazione;

- b) chiedere ai soggetti diversi dal personale in servizio presso il Palazzo di Giustizia il motivo del loro accesso agli uffici giudiziari, in maniera da poter informare dell'inutilità del loro ingresso coloro che, in base ai provvedimenti adottati dai Capi dei singoli uffici Giudiziari, non potrebbero essere ricevuti, ovvero vorrebbero presenziare come pubblico ad udienze che sono state rinviate o che si terranno a porte chiuse; in particolare dovrà essere chiesta l'esibizione, anche mediante smartphone o tablet, di un atto/comunicazione che legittimi la presenza in quel giorno (es. citazioni, convocazione, etc.), oppure nome della persona o uffici con la quale hanno appuntamento; nei casi dubbi si potranno interpellare i numeri telefonici che i singoli uffici hanno fornito;
- c) assicurarsi che l'ingresso del pubblico avvenga nel rispetto della distanza di sicurezza di un metro da una persona all'altra e che i soggetti siano muniti di mascherina o qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, idonei ad evitare il contagio del virus COVID-19;
- d) assicurarsi che vengano affisse sull'esterno dell'ingresso dei singoli edifici le disposizioni più aggiornate emesse dai Capi degli Uffici Giudiziari in materia di limitazione dell'accesso del pubblico, nonché alla possibilità di ricevere informazioni, presentare richieste ed espletare pratiche attraverso contatti telefonici o via e-mail ed un cartello, fornito da questo ufficio, contenente l'avviso dell'obbligo di sottoporsi alle procedure di cui al punto a) per poter accedere agli uffici giudiziari;

CHIEDE

Ai Capi degli Uffici giudiziari di Brescia di inviare tempestivamente a questa Procura Generale ed al servizio di Vigilanza, copia di eventuale di eventuali ulteriori provvedimenti che limitino o comunque disciplinino l'accesso del pubblico nei locali dei rispettivi uffici ovvero che prevedano la possibilità di chiedere informazioni e /o presentare richieste per via telefonica o telematica. In particolare, si chiede di inviare un eventuale aggiornato elenco delle attività urgenti per le quali sia consentito l'accesso del pubblico ad ogni singolo ufficio, inserendo pure uno o più numeri di telefono (a secondo delle dimensioni e dell'organizzazione dell'ufficio) ai quali gli agenti di vigilanza privata potranno rivolgersi per chiarire eventuali dubbi sulla legittimazione all'entrata.

IL PRPCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Guido Rispoli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'GR', written over the printed name 'Guido Rispoli'.